

Interrogazione n. 807

presentata in data 21 maggio 2019

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Mancata applicazione della risoluzione 77/18 “Ridistribuzione di posti letto dell'Unità Operativa di Cardiologia tra le sedi di Senigallia, Fabriano e Jesi”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Piergiorgio Fabbri,

Premesso che:

- Nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 30 luglio 2018 dalla mozione n. 335/18 ad iniziativa del Consigliere Fabbri Piergiorgio, concernente: “Ripristino immediato della Unità Operativa di Cardiologia – UTIC del Presidio ospedaliero AV2 – sede di Senigallia”, scaturiva la risoluzione n.77/18 “Ridistribuzione di posti letto dell'Unità Operativa di Cardiologia tra le sedi di Senigallia, Fabriano e Jesi”, che veniva approvata all'unanimità dall'aula;

Rilevato che:

- dai dati contenuti nella relazione redatta dal direttore sanitario ASUR ed indirizzata alla Regione concernente i volumi minimi di attività previsti dal DM 70/2015 di tutte le AA.VV. (prot. n. 7153 ASUR/DS/P del 3 maggio 2018) si evince che:
 - lo stabilimento di Senigallia supera la soglia minima di 100 ricoveri/anno con diagnosi di IMA;
 - lo stabilimento di Jesi è ai limiti previsti dal DM 70/2015;
 - per lo stabilimento di Fabriano, pur non raggiungendo i valori minimi, si ritiene la performance accettabile fino a completamento della rete stradale;

Ritenuto che:

- la trasformazione del reparto di cardiologia - UTIC di Senigallia (sancito dalla Direzione generale ASUR con le determine n. 361/2017 e n. 732/2017) in Cardiologia ad indirizzo riabilitativo abbia determinato una situazione difficile per il personale sanitario, che potrebbe essere portato ad assistere e curare, come faceva in precedenza, i pazienti acuti che vengono ricoverati sia in UTIC sia in Cardiologia per acuti;
- possa essere proficua e possibile una rimodulazione dell'organizzazione dei posti letto in Area Vasta (poiché consta di un unico Presidio e quindi può prevedere una unica Unità Operativa con posti letto sia di UTIC che di Cardiologia distribuiti nei tre stabilimenti di Fabriano, Senigallia e Jesi in proporzione al volume storico di attività nonché al bacino di utenza servito);

Preso atto che:

- Il dispositivo approvato all'unanimità impegna il Presidente e la Giunta:
 1. a prevedere una rimodulazione dell'organizzazione dei posti letto in Area Vasta (che consta di un unico Presidio e quindi può prevedere un'unica Unità Operativa con posti letto sia di UTIC che di Cardiologia) distribuendoli, in proporzione al volume storico di attività nonché al bacino di utenza servito, nei tre stabilimenti di Senigallia, Fabriano e Jesi;

2. a garantire che, nell'erogazione delle prestazioni, non si creino situazioni sperequative a danno dello stabilimento di Senigallia”.

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

1. quale sia lo stato di attuazione, a distanza di quasi un anno, della risoluzione 77/18, per ciascuno stabilimento di Senigallia, Fabriano e Jesi.